



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi
Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie

UFFICIO V/Cesarini

PEO: roberta.cesarini@giustizia.it

Pos. n.535/21

Allegati n.1

AL PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA CORTE D'APPELLO
DI ROMA
(Rif. prot. nn.5310 del 21.5.2021 e 5553 del 27.5.2021)

OGGETTO: Fornitura di postazioni direzionali, semi direzionali, operative per la Procura Generale e di tende su misura per la sede EPPO di Roma.
Determinazione per l'autorizzazione alla spesa - cap.7211.2.

Il Direttore Generale

VISTO il **D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50** - *Codice dei contratti pubblici* e s.m.i.:

- art.32, comma 2, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di determinare di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, prima delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
- art.31, comma 1, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di individuare un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni procedura di affidamento di un appalto o di una concessione;
- art.31, comma 4, lett. b) che attribuisce al RUP la cura del controllo dei livelli di prestazione, di qualità e di prezzo, in ciascuna fase di attuazione degli interventi;
- art.36, comma 1, che prevede (tra gli altri) il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (€ 139.000);
- art.103, comma 1, che prevede la costituzione di una garanzia definitiva (sottoforma di cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo contrattuale, a carico dell'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto;

VISTA la **L. 7 agosto 1990, n.241** - *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*:

- artt.4, 5 e 6 riguardanti l'unità organizzativa responsabile del procedimento e compiti del relativo RUP;

VISTO il **R.D. 18 novembre 1923, n.2440** - *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n.39;

VISTO il **R.D. 23 maggio 1924, n.827** - *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato* e s.m.i.;

VISTA la **L. 27 dicembre 2006, n.296** - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*:

- art.1, comma 449, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro;
- art.1, comma 450, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario (€ 139.000) di fare ricorso al MePA;

VISTO il **D.L. 16 luglio 2020, n.76** - *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale* (come modificato dal DL n.77/2021, convertito in L. n.108/2021);

- art.1, comma 1, che prevede (in deroga all'art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016) l'applicazione delle procedure di affidamento di servizi e forniture d'importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (€ 139.000), qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tal caso, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di 2 mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento. Il mancato rispetto del predetto termine, la mancata tempestiva stipulazione del contratto ed il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dello stesso dalla procedura o causa di risoluzione del contratto per inadempimento, che dovrà essere dichiarata senza indugio dalla stazione appaltante e opera di diritto;
- art.1, comma 2, lett. a), che prevede l'applicazione dell'affidamento diretto per servizi e forniture d'importo inferiore ad € 139.000;
In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art.30 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50;
- art.1, comma 4, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di non richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art.93 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, salvo che in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta: in tal caso, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art.93;

VISTA la **L. 13 agosto 2010, n.136** – *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia* (come modificata dalla L. n.217/2010):

- art.3, comma 1, che prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari;

CONSIDERATO che la Procura Generale di Roma, con prot. n.5310 del 21.5.2021 pervenuto in pari data (prot. n.108961.E) e prot.n.5553 del 27.5.2021 pervenuto in pari data (prot. n.113784.E), ha evidenziato l'esigenza della fornitura di arredi e tende del tipo e della quantità ivi descritti per una spesa complessiva presunta di € 77.300,00 (IVA esclusa);

DETERMINA

Per la Procura Generale di Roma:

1. l'attivazione della procedura di affidamento diretto - ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del DL 16 luglio 2020, n.76 (come modificato dal DL n.77/2021, convertito in L. n.108/2021) - per la fornitura di n.5 arredi completi per magistrato, del tipo e della quantità evidenziata nelle predette note;
2. l'autorizzazione alla spesa per un importo massimo di € 77.300,00 (IVA esclusa) da imputare al cap.7211.2;
3. la delega alla stipulazione del relativo contratto d'acquisto al Procuratore della Repubblica di Roma, affinché possa espletare tutte le attività necessarie al perfezionamento della procedura.

Il RUP, dr.ssa Mariarosaria DONNICI, individuato dall'Ufficio dovrà:

- svolgere i compiti previsti dall'art.31 e dalle altre disposizioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50;
- assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall'art.3 della L. 13 agosto 2010, n.136 secondo le disposizioni interpretative ed attuative previste dall'art.6 della L. 17 dicembre 2010, n.217 (di conversione del DL n.187/2010).

Il Procuratore Generale di Roma, in qualità di funzionario delegato competente, provvederà ad eseguire i pagamenti dei corrispettivi contrattuali previa acquisizione della verifica di regolare esecuzione del contratto, mediante i fondi che verranno messi a disposizione sul cap.7211.2 del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021.

Al fine di assicurare la corrispondente copertura finanziaria, si resta in attesa di ricevere la comunicazione:

- a) della disposta aggiudicazione definitiva;
- b) della data di sottoscrizione del contratto e della relativa durata (laddove trattasi di un servizio);
- c) dell'importo contrattuale e della (eventuale) ripartizione dello stesso per anno di esigibilità.

Si comunica, infine, che codesto Ufficio potrà provvedere ad inserire nel sistema SIGEG i dati relativi al contratto pubblico di cui sopra, ricercando gli estremi identificativi (n° e data) della presente determinazione, al fine di adempiere all'obbligo di pubblicare le informazioni rilevanti (L. n.190/2012 e D.Lgs. n.33/2013, come modificati dal D.Lgs. n.97/2016 e relative Linee guida ANAC del 28.12.2016).

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo ORLANDO

Prot. 5310 del 21.5.21

**PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA****presso la Corte d'Appello di Roma**

Piazza Adriana, 2 – 00193 Roma – C.F. 80206550586 – IPA 20C14C

☎ 06 684841 ✉ pec: prot.pg.roma@giustiziacert.itAl Ministero della Giustizia
D.O.G. – D.G. Risorse Materiali
Ufficio 5°

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione alla fornitura di postazioni direzionali, semi direzionali e operative

Si rappresenta la necessità di procedere al rinnovo degli arredi di molteplici ambienti di questa Procura Generale in quanto obsoleti, poco funzionali e talvolta fuori norma, essendo l'ultima grande fornitura di arredi, secondo quanto si è potuto ricostruire agli atti, risalente agli anni '90.

Nella fattispecie, appare necessario procedere all'acquisizione di:

- **n. 1 postazione direzionale** per magistrato, completa di armadi, divani/poltrone, poltrone ospite e armadiature;
- **n. 3 postazioni semidirezionali** per personale apicale dei livelli, con simile dotazione ai sensi del decreto del Ministro del Tesoro 13 gennaio 2000 e s.m.i.;
- **n. 50 postazioni operative** con scrivanie con allungo per pc e cassettiere, armadiature/scaffalature e relative sedie ospiti,

per un costo massimo ipotizzabile di fornitura pari a **€ 74.000 al netto dell'IVA**, suscettibile di ribasso.

Si richiede pertanto l'autorizzazione a esperire una procedura di gara in tal senso, indicando quale responsabile unico del procedimento il Dirigente di questa Procura Generale, Ferdinando Di Benedetto.

Si ringrazia.

IL PROCURATORE GENERALE

Antonio Mura



55 53 dec 27 5.21



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
presso la Corte d'Appello di Roma

Piazza Adriana, 2 – 00193 Roma – C.F. 80206550586 – IPA 20C14C

☎ 06 684841 ✉ pec: prot.pg.roma@giustiziacert.it

Al Ministero della Giustizia
D.O.G. – D.G. Risorse Materiali
Ufficio 5°

OGGETTO: Richiesta autorizzazione alla spesa per l'acquisto di tende su misura per la sede EPPO di Roma

Nell'ambito dei lavori di riadattamento degli ambienti destinati ai Procuratori Europei Delegati aventi sede a Roma è emersa la necessità di procedere alla integrale sostituzione di tutti i tendaggi, prevedendo la preparazione e posa in opera di tende in tessuto ignifugo con relativi binari di scorrimento, con una stima di costi pari a circa € 3.300,00 al netto dell'IVA.

Si richiede pertanto la relativa autorizzazione alla spesa, con l'indicazione quale responsabile unico del procedimento del dirigente di questa Procura Generale, Ferdinando Di Benedetto.

Si ringrazia.

IL PROCURATORE GENERALE
Antonio Mura